

Mercoledi 2 febbraio

LA FONDERIE

BRUXELLES Rue Ransfort 27

500 mt dalla Metro Comte de Flandre (Linea 1 e 5)

Inca Cgil Belgio & LEPRI - Laboratorio europeo dei precari italiani presentano

LA REPUBBLICA DEGLI STAGISTI Come non farsi sfruttare

18h00 Incontro aperitivo con

Emilie Turunen eurodeputata

Eleonora Voltolina www.larepubblicadeglistagisti.com

20h30 Buffet

Stefano Tricoli www.inca-cgil.be

Stefano Panozzo

http://precariorganizzati.attivoforum.com

LA FONDERIE

Andrea Garnero

www.lospaziodellapolitica.com

Carlo Caldarini

www.osservatorioinca.org

Sarà in vendita il libro di Eleonora Voltolina Piola.libri « La Repubblica degli stagisti » vino parole arte gusto Laterza, 2010 WWW.piolalibri.be



Laboratorio Europeo Precari Italiani



Mercoledi 2 febbraio 2011

LA FONDERIE

20h30 Salle des Mouleurs (cafétéria) **BUFFET**

21H00

Salle des Dessinateurs

Projezione del film

CON LA FURIA DI UN RAGAZZO

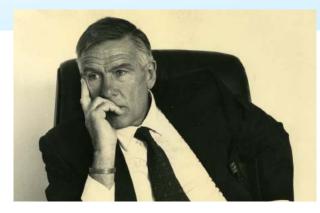
Un ritratto di Bruno Trentin

Interviene

Carlo GHEZZI

Fondazione Giuseppe Di Vittorio





BRUXELLES

Rue Ransfort 27 (Metro 1 e 5 Comte de Flandre)

Nel 1998 Franco Giraldi girava una lunghissima intervista a Bruno Trentin. Dieci ore sullo sfondo delle Dolomiti di San Candido, del Lingotto di Torino, di Mirafiori e della sede centrale della Cgil a Roma, a parlare di tutto.

Da quelle parole, e da altri materiali di repertorio su mezzo secolo di storia italiana, nasce un ritratto intenso e commovente di uno dei maggiori sindacalisti italiani, d'una delle figure politiche e

intellettuali di maggior spessore del dopoguerra, dotato di uno squardo lucido e penetrante sulla realtà sociale e politica del mondo del lavoro.

Il momento fondativo del film è l'esilio della famiglia nella Francia repubblicana e poi occupata, l'ingresso, sedicenne, nella Resistenza italiana, fino alla Liberazione. Seguono le analisi delle trasformazioni del mondo del lavoro negli anni Sessanta, dove dai cancelli della Mirafiori controllati dalla Fiat e poi bloccati dagli scioperi si passa al protagonismo sindacale dell'autunno caldo. E poi la rievocazione degli anni di piombo, la lotta al terrorismo, il tragico assassinio di Guida Rossa, gli anni del riflusso fino al drammatico episodio dell'accordo col governo Amato nel 1992, che portarono all'abolizione della scala mobile - una mediazione dolorosa e contrastata per arrivare a una firma che coincise con le sue dimissioni. E il diverso epilogo, l'anno successivo, sempre a capo della Cgil, con gli accordi del luglio con il governo Ciampi.

Dalla narrazione delle vittorie e sconfitte del sindacato emerge il ritratto di una personalità vivace e indomita, che "con la furia di un ragazzo" ha messo la sua passione civile al servizio dei lavoratori e del paese.

Per informazioni: fondazionedivittorio@fdv.cgil.it



Fondazione Giuseppe Di Vittorio www.fondazionedivittorio.it

Cgil www.cail.it